

I mesi che passarono durante le negoziazioni delle potenze confederate per cangiare la forma del governo delle Provincie-Unite, non furono perduti pel maresciallo di Sassonia. Egli abilmente ne approfittava, impiegandoli a concertare un attacco a Lawfeld, ove nel 2 luglio un combattimento sanguinoso fu seguito da una splendida vittoria; e ben presto dopo, poco contento di sì gran vantaggio, osava attaccare Berg-op-Zoom, che avea sfidato nel 1588 e nel 1622 gli sforzi del principe di Parma e quelli del marchese di Spinola. Con sorpresa dell'intera Europa, che riguardava come imprendibile questa piazza, si vide assediata e prenderla dal conte di Lowendal. Fu allora, dice il panegirista del principe di Sassonia, che l'Austria, l'Olanda e l'Inghilterra furono convinte non esservi più barriere che potessero arrestare la fortuna di Francia.

La presa di Berg-op-Zoom avea gettato il terrore fra le potenze confederate. I Paesi-Bassi erano stati il teatro d'una ruinoso guerra, erano stati testimoni delle continue disfatte degli Inglesi, degli Austriaci e degli Olandesi. Sempre battuti, gli alleati erano stati forzati ad abbandonare tutte le piazze; tutte le città del Belgio erano in poter dei Francesi. Maestricht sola difendeva ancora la Fiandra olandese, ma la sorte di Berg-op-Zoom attendevala. I principi confederati sentirono allora l'impossibilità di opporsi alla trionfale marcia del nemico. Colpiti dall'impotenza in cui si trovavano di continuare più a lungo una guerra di cui non era più dubbio il risultato, si determinarono a chiedere la pace ed a riceverla a qualunque prezzo. Diedero quindi ai loro incaricati istruzioni per trattare dei preliminari ad Aquisgrana col ministro di Francia; e questi sì desiderati preliminari furono sottoscritti nel 30 aprile 1748. Il conte di Kaunitz non era stato chiamato a partecipare a questo trattato, ma per ordine del suo sovrano egli lo sottoscrisse nel 25 maggio seguente. Con quest'atto si rimetteva l'imperatrice Maria Teresa in possesso dei Paesi-Bassi.

Concludendo i preliminari della pace, erasi pure convenuto un armistizio; ma Maestricht, eccettuato da esso, era minacciato di tutti gli orrori d'un assedio. Il duca di Cumberland, per risparmiargli tale disgrazia, vi spedì un ufficiale, incaricato di rimetterla ai Francesi, i quali per-